

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CROPANI-SIMERI CRICHI

VIA T. CAMPANELLA 88051 CROPANI (CZ)

ORIENTAMENTO CLASSI TERZE  
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

## Progetto: "Orientiamoci"



# UNA SCELTA PER UN PROGETTO DI VITA

Non è facile avere le idee chiare su come muoversi e quale scuola scegliere dopo la terza media. Non solo l'offerta formativa è vasta ed è quindi difficile essere certi di aver valutato ogni strada percorribile prima di prendere una decisione definitiva, ma bisogna pensare anche a cosa accadrà dopo le superiori, quando si dovrà scegliere se lavorare (o comunque cercare subito lavoro) oppure proseguire il percorso di studi all'università o in altre direzioni. E non dipende solo da noi!

Non bisogna poi sottovalutare il fatto che ogni fase di passaggio sia carica di emozioni, aspettative, paure e ansie, soprattutto in un'età di crescita e cambiamenti, come la vostra! Si passa da una situazione che conosci e ti dà sicurezza a un'altra totalmente nuova. Eppure, rappresenta un tassello importante, l'inizio di un percorso e va affrontato con serenità ed entusiasmo. **Niente paura**, dunque! **Iniziamo insieme questa riflessione** che ti indirizzerà a una scelta consapevole per il tuo futuro.



**La prima tappa** del nostro viaggio ti porta a conoscere te stesso. Quali sono i tuoi sogni, i tuoi progetti e cosa stimola la tua fantasia? Cosa sai fare e come ti relazioni con le persone e le situazioni, sia a scuola che nel tempo libero? Quali sono le materie o le attività che affronti senza difficoltà e con soddisfazione? E ancora, hai già messo a fuoco i tuoi interessi e ciò che ti appassiona e incuriosisce?

Già, perché non è detto che debbano essere solo degli hobby: possono diventare l'obiettivo del tuo percorso di studi e di lavoro. Farsi queste domande e, soprattutto, risponderci sinceramente è fondamentale.



Solo dopo aver riflettuto su te stesso, potrai guardarti attorno e osservare con più consapevolezza il mondo della scuola e delle professioni.

**Per progettare il tuo percorso scolastico devi, inoltre, considerare**

- **l'ambiente in cui vivi**: per esempio, devi capire quali sono gli ambiti professionali che ti permetteranno di "mettere in pratica" le materie e le attività che preferisci;
- **l'offerta formativa**: devi conoscere la scuola giusta per svolgere la professione o il percorso di studi che ti interessa. E poi, quali sono le scuole più vicine a te? Quali sono i servizi e le persone che ti possono dare un aiuto? Partecipa attivamente agli incontri per l'orientamento organizzati dalla tua scuola, prendi informazioni sui vari istituti superiori, prendi parte agli Open Day e ai laboratori delle scuole che più ti interessano;
- **le reali opportunità offerte dal territorio e dal mercato del lavoro**. Non ti scoraggiare se, a un certo punto, scoprirai che i percorsi sono tanti: con un po' di pazienza, consultandoti con i tuoi insegnanti, parlando in famiglia e con altri ragazzi e ragazze che hanno già fatto le proprie scelte, riuscirai sicuramente a orientarti meglio. Se sei incerto tra più scuole, valuta per ciascuna i pro e i contro, ricordandoti che non esiste un istituto "su misura" oppure una scuola "facile" o "difficile", perché ogni percorso scolastico potenzia attitudini diverse attraverso l'approfondimento di discipline differenti.

**Ricordati di confrontarti** sempre, in tutte le fasi del percorso, **con i tuoi genitori e i tuoi insegnanti**, ascoltando le loro considerazioni e i loro suggerimenti, senza dimenticare però che il vero protagonista sei tu: se la scelta sarà stata ragionata e consapevole, affronterai serenamente gli imprevisti che si presenteranno e avrai più chance per realizzare gli obiettivi che ti sei dato.





**E se l'anno prossimo ti dovessi accorgere di aver fatto una scelta inadeguata?** Niente paura! Insieme ai tuoi genitori, ripensa onestamente alla strada che hai intrapreso, domandandoti perché non ha funzionato: potrebbe dipendere da aspetti che puoi modificare o potenziare; altrimenti, dopo un periodo di tempo ragionevole e dopo esserti consigliato con i nuovi docenti, potrai sempre cambiare indirizzo di studi.

## IL RUOLO DEI GENITORI

La scelta dopo la terza media può essere motivo di ansia per i tuoi genitori, alla ricerca di una scuola che possa assicurarti una solida formazione di base, uno sbocco lavorativo gratificante, stabile, sicuro e di conseguenza un futuro sereno. Si tratta di aspirazioni legittime e comprensibili, soprattutto oggi in un mondo in cui spesso sono le reali condizioni del mercato del lavoro a decidere sul tuo futuro. Tuttavia, non sono gli unici punti da considerare. **Ricordati, il protagonista sei tu e i tuoi genitori lavorano in sinergia con te!**

**L'orientamento** non va inteso esclusivamente come il momento in cui si cerca la scuola giusta: va vissuto come **un percorso di conoscenza personale che continua anche dopo**. Per questo è indispensabile il sostegno dei genitori mediante un dialogo articolato e costruttivo, un dialogo che non si limiti semplicemente alla raccolta di informazioni sui vari tipi di scuole, ma che punti a renderti responsabile delle tue scelte, a promuovere la tua capacità di prendere decisioni aumentando la consapevolezza sui tuoi interessi, attitudini, bisogni e caratteristiche personali.

Fai attenzione! In questo dialogo è bene che sia tu che i tuoi genitori consideriate quello che sei realmente, non quello che vorreste tu fossi. **Tenete conto dei tuoi punti di forza e di debolezza, delle tue passioni e dei tuoi desideri**. Non lasciare che aspettative o convinzioni prevalgano su ciò che senti giusto per te.

Certamente, è importante sentire il parere e il punto di vista dei tuoi genitori su alcuni prerequisiti necessari per frequentare con risultati positivi un determinato percorso: capacità di concentrazione, autonomia, capacità di organizzazione, metodo di studio, ecc.

Non devi, infatti, dimenticare che qualsiasi percorso che valorizzi i tuoi interessi e le tue attitudini rafforzerà la tua autostima legata al successo: un percorso scolastico risulterà quindi più gratificante se l'impegno per la frequenza e lo studio saranno commisurati alle tue effettive capacità e a una fatica psicofisica non superiore alle tue possibilità.

Infine, ma non meno importante, l'aiuto che i tuoi genitori possono offrirti ti permetterà di riconoscere e affrontare le paure del nuovo senza subirne i condizionamenti, anzi sostenendo la tua motivazione anche davanti a eventuali insuccessi. I consigli dei tuoi genitori mirano ad aumentare la tua capacità di fare scelte ragionevoli senza che si sostituiscano a te, ma neanche abbandonandoti in balia di ragionamenti sbagliati. Per raggiungere questo traguardo è necessario che ti aiutino a diventare libero e a conoscere te stesso con realismo, per non rimanere condizionato da paure e bisogni che ostacolano la tua realizzazione.



# LE MOTIVAZIONI SEGRETE

Può capitare che la scelta circa il percorso di studi da intraprendere possa essere motivata da paure, condizionamenti e ragioni solo apparentemente validi e sensati. Le chiameremo motivazioni "segrete" perché spesso non vengono esplicitate chiaramente neppure a sé stessi, ma possono essere fuorvianti. Ecco le più diffuse e come superarle:

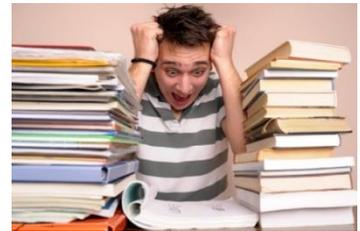


## **«Vado in quella scuola perché ci vanno i miei amici».**

La paura della solitudine, l'insicurezza dovuta al pensiero di dover affrontare nuovi ambienti e relazioni senza gli amici di sempre possono orientare verso una scelta che rappresenta una via di fuga. Niente di più sbagliato! Pensa che, dopo le prime settimane magari difficili, avrai già nuovi amici e ti sarai perfettamente integrato.

## **«Mi hanno detto che in quella scuola c'è poco da studiare».**

È la motivazione che meno si confessa, ma anche quella più sbagliata. Basata principalmente sul passaparola degli amici, non è frutto di una reale valutazione di ciò che sarebbe più conveniente scegliere e sottovaluta le tue potenzialità.



## **«Vado in quella scuola perché si iscrive un ragazzo/una ragazza che mi piace».**

Il valore fuorviante di questa motivazione è evidente. Ricorda che gli amori possono essere passeggeri, mentre la scelta di una scuola sbagliata può farti sprecare anni preziosi. Non è meglio studiare qualcosa che ti piace e ti coinvolge e poi cercare un modo per vedere il ragazzo o la ragazza in questione nel tempo libero?

## **«Scelgo quella scuola perché è più vicina e posso alzarmi più tardi».**

Mai anteporre le comodità a un tuo reale interesse: se finisci per fare qualcosa che non ti piace, fatterai il doppio. E a quel punto, ne sarà valsa veramente la pena?



## **«Vado in quella scuola perché c'è poca matematica».**

In ogni scuola ci sarà una materia in cui zoppichi un po', ma tante altre che ti piaceranno. Non fuggire dalla fatica dello studio.

### «Vado in quella scuola perché c'è mio fratello».

Equivale alla speranza segreta di essere aiutati da lui o, semplicemente, che ti passi i suoi compiti. Ma prima arriva il momento in cui cammini sulle tue gambe, meglio è!



### «Ho paura di non farcela».

Non dubitare delle tue capacità, piuttosto cerca conferme e aiuto da chi può valutarti in modo serio e oggettivo, per esempio i tuoi insegnanti. Non scegliere la scuola più facile, quando potresti puntare più in alto. Ne va del tuo futuro.

### «Ho paura di decidere».

Rimandare la decisione o non tenere conto delle indicazioni già in tuo possesso ti espone al rischio di rimanere impegnato in un corso di studi molto distante dalle tue propensioni naturali, rimpiangendo la mancanza di coraggio nella scelta iniziale.

### «Ho paura di deludere papà o mamma».

Spesso i genitori, anche se non lo dicono esplicitamente, coltivano delle aspettative su di te; da qui la tua paura di deluderli e dare loro un dispiacere scegliendo ciò che desideri realmente. Ma devi essere libero di seguire le tue aspirazioni più autentiche. Ragiona con loro, ti capiranno e ti sosterranno, anche se non compi la scelta che si aspettano.



## UNA BUONA SCELTA È:

✚ **Realistica**, rispetta, cioè, le tue capacità attuali e i tuoi interessi reali, senza dimenticare le effettive opportunità che puoi trovare.

✚ **Libera**, non è mai imposta da altri, ma non è nemmeno dettata da paure o debolezze che condizionano la tua capacità di scelta.

✚ **Attrante**, vissuta come un primo passo nella direzione di qualcosa che ti coinvolge anche affettivamente, come una professione che piace e desiderata.

